

# Nasce la “Carta di Firenze”: accordo tra i Ministri delle Politiche Agricole del G20

# G20 Agriculture Ministers' Meeting “Carta di Firenze”

DI ROBERT BONETTI

**F**irenze. I Ministri dell'Agricoltura del G20 (Arabia Saudita; Argentina; Australia; Brasile; Canada; Cina; Corea del Sud; Francia; Germania; Giappone; India; Indonesia; Italia; Messico; Regno Unito; Russia; Stati Uniti; Sud Africa; Turchia; Unione Europea; più la Spagna che è invitato permanente del G20, ovvero le principali Economie del Pianeta, che rappresentano l'80% del PIL Mondiale), in un convegno a Firenze, nella splendida “location” di Palazzo Vecchio, hanno ribadito l'impegno comune a raggiungere la sicurezza alimentare e la nutrizione per tutti. Garantire dei sistemi alimentari sostenibili e resilienti, senza lasciare indietro nessuno. Un accordo totale che passerà alla storia come “LA CARTA DI FIRENZE”.

## FOCUS G20 CARTA DI FIRENZE

- Negli ultimi decenni, l'agricoltura e i sistemi alimentari globali hanno prodotto un aumento sostanziale della produzione alimentare per sfamare una popolazione in crescita e hanno migliorato la disponibilità e l'accesso al cibo nonostante la continua esposizione a un'ampia varietà di rischi. Tuttavia, a sei anni dall'adozione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, un quarto della popolazione mondiale soffre ancora di insicurezza alimentare e il mondo è fuori strada per raggiungere l'obiettivo di sviluppo sostenibile 2 (SDG 2) Fame Zero. Questa situazione è stata aggravata dalle interruzioni legate alla pandemia di COVID-19.

- Si riconosce che i sistemi alimentari sostenibili e resilienti sono fondamentali per la sicurezza alimentare e la nutrizione, contribuendo a diete sane ed equilibrate, eliminazione della povertà, gestione sostenibile delle risorse naturali, conservazione e protezione degli ecosistemi e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici. In questo contesto, verranno favorite le linee guida volontarie sui sistemi alimentari e la nutrizione del Comitato per la sicurezza alimentare mondiale (CFS) recentemente approvate, stimolando tutte le parti interessate a contribuire attivamente alla promozione del loro uso e applicazione.

- Sottolineando gli impegni dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e l'Accordo di Parigi, si continuerà a lavorare per promuovere sistemi alimentari sostenibili e resilienti che creino benefici per le persone, il pianeta e la prosperità, con azioni urgenti per affrontare le cause e gli impatti di cambiamento climatico e conservare, proteggere e ripristinare la biodiversità e gli ecosistemi.

- I ministri delle Politiche Agricole del G20 si impegneranno a lavorare insieme per identificare e superare i principali ostacoli al raggiungimento degli SDG e per informare le strategie politiche. Vengono riconosciute tutte le attività in corso della FAO e di altre organizzazioni e organismi internazionali pertinenti che supportano le azioni istituzionali, segnalando i progressi verso gli SDG e fornendo raccomandazioni politiche basate su dati scientifici e prove.

- Vengono riconosciute le necessità di identificare per

**F**irenze. 1. We, the G20 Agriculture Ministers met in Florence on September 17-18, 2021 and reiterated our commitment to achieve food security and nutrition for all, and to ensure sustainable and resilient food systems, leaving no one behind.

2. Over the last decades, global agriculture and food systems have delivered a substantial increase in food production to feed a growing population and have improved food availability and access despite the continued exposure to a wide variety of risks. Nonetheless, six years since the adoption of the 2030 Agenda for Sustainable Development, a quarter of the world population still experiences food insecurity and the world is off-track to achieve Sustainable Development Goal 2 (SDG 2) Zero Hunger.

This situation has been exacerbated by disruptions related to the COVID-19 pandemic.

3. We recognize that sustainable and resilient food systems are fundamental for food security and nutrition, contributing to healthy and balanced diets, poverty eradication, sustainable management of natural resources, conservation and protection of ecosystems and climate change mitigation and adaptation. In this context, we welcome the recently endorsed Committee on World Food Security (CFS) Voluntary Guidelines on Food Systems and Nutrition and encourage all stakeholders to actively contribute to promoting their use and application.

4. Emphasizing the commitments to the 2030 Agenda for Sustainable Development and the Paris Agreement, we will continue to work to promote sustainable

and resilient food systems that create benefits for people, planet, and prosperity and take urgent actions to address the causes and impacts of climate change and conserve, protect and restore biodiversity and ecosystems.

5. We are committed to working together to identify and overcome the major hurdles to meeting the SDGs and to inform our policies. We acknowledge and appreciate the ongoing activities of FAO and other relevant international organizations and bodies supporting our actions by reporting progress towards the SDGs and providing science and evidence-based policy recommendations.

6. We recognize the need to identify paths for sustainable and resilient food systems and to find appropriate institutional, collaborative, and financial frameworks for their implementation, to overcome short and long-term challenges. Considering that there is no one-size-fits-all solution, we stress the urgency of factoring in different local conditions, cultures, histories, production systems, consumption patterns and traditions while designing sustainable, productive and resilient food systems transformation. The continued transition to sustainable food systems is a process



I Ministri delle Politiche Agricole del G20 al Meeting di Firenze



Stefano Pattuanelli, Ministro Italiano delle Politiche Agricole; Eugenio Gianì, Presidente Regione Toscana; Janusz Wojciechowski, Commissario Agricoltura Unione Europea

corsi per sistemi alimentari sostenibili e resilienti e di trovare strutture istituzionali, collaborative e finanziarie appropriate per la loro attuazione, per superare le sfide a breve e lungo termine. Considerando che non esiste una soluzione valida per tutti, viene sottolineata l'urgenza di tener conto di diverse condizioni locali, culture, storie, sistemi di produzione, modelli di consumo e tradizioni, mentre si progetta una trasformazione di sistemi alimentari sostenibili, produttivi e resilienti. La continua transizione verso sistemi alimentari sostenibili è un processo che richiede il contributo di tutte le parti interessate e un dialogo continuo e inclusivo. A tal fine, l'obiettivo sarà quello di lavorare per filiere agricole sostenibili e responsabili.

- Viene riconosciuta che non esiste crescita sostenibile senza un'agricoltura economicamente sostenibile che generi un reddito stabile e gratificante e crei lavoro dignitoso e di qualità e opportunità per agricoltori e lavoratori agricoli, le loro famiglie e le comunità rurali.

Si conferma l'importanza della prosperità delle aree rurali e il ruolo degli agricoltori familiari e dei piccoli proprietari terrieri nel contribuire alla crescita sostenibile e la necessità di migliorare l'occupazione e le opportunità commerciali e condizioni di vita e di lavoro dignitose per rendere l'agricoltura più attraente per le donne e i giovani. Una tale trasformazione e rivitalizzazione rurale inclusiva affronterebbe la difficile situazione di almeno il 75% dei poveri del mondo che vivono nelle aree rurali e promuoverebbe il loro accesso equo a diete sane. Questo obiettivo richiede un accesso più facile all'istruzione, al capitale, alle tecnologie e ai mercati, partenariati pubblico-privato e investimenti responsabili nelle aree rurali e nelle infrastrutture rurali. Riaffermiamo, in linea con "CFS - Principles for Responsible Investment in Agriculture and Food Systems", l'importanza di promuovere investimenti responsabili nei sistemi agricoli e alimentari, in particolare per gli agricoltori familiari, le startup e le piccole e medie imprese che utilizzano tecnologie innovative che può sostenere la transizione verso sistemi alimentari sostenibili e resilienti.

- La sostenibilità sociale dei sistemi alimentari richiede una maggiore attenzione al contributo dei lavoratori agricoli e delle comunità, compresi i lavoratori migranti stagionali, allo sviluppo sostenibile e per garantire che condividano equamente i guadagni da questo sviluppo attraverso guadagni adeguati dal loro lavoro. Si promuoverà un ambiente politico che consenta un'occupazione equa, dignitosa e sicura nelle catene del valore agroalimentare. Si continuerà il dialogo sui sistemi alimentari sostenibili e a discutere idee per adattare le istituzioni per affrontare le nuove sfide.

Riconoscendo l'interazione dell'agricoltura con il clima, la biodiversità e le risorse naturali, le nostre azioni dovrebbero considerare gli impatti economici e sociali della trasformazione dei sistemi alimentari, garantendo nel contempo una transizione verso modelli sostenibili, senza lasciare indietro nessuno. L'importanza di garantire un approccio olistico a questo problema, considerando congiuntamente il degrado ambientale, le opportunità economiche e gli impatti sociali. Per raggiungere questo obiettivo e garantire l'inclusione sociale, l'uguaglianza e l'uguaglianza di genere e di età, i giovani, le donne, i popoli indigeni e le comunità locali devono svolgere un ruolo chiave come parte dei processi e delle soluzioni decisionali, anche attraverso un approccio centrato sulle persone.

Viene riconosciuto che la perdita e lo spreco di cibo (FLW) è una sfida globale e richiede azioni urgenti e collettive. L'impegno a dimezzare lo spreco alimentare globale pro capite a livello di vendita al dettaglio e di consumo e a ridurre le perdite alimentari lungo le catene di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolta entro il 2030. Pertanto, vengono confermati con favore gli sforzi della Piattaforma Tecnica sulla misurazione e la riduzione di Food Loss and Waste e qualsiasi altra iniziativa e conferenza regionale e nazionale pertinente per affrontare questo problema.

- La pandemia di COVID-19 e altre malattie infettive emergenti e zoonosi, nonché la continua sfida della resistenza antimicrobica (AMR), ci ricordano gli stretti legami tra salute umana, animale, vegetale e ambientale. Sulla base degli standard internazionali dell'OIE e del Codex Alimentarius, si conferma l'importanza fondamentale di

that requires contributions by all stakeholders, and a continuous and inclusive dialogue. To this end, we will continue to work for sustainable and responsible agricultural supply chains.

7. We recognize that there is no sustainable growth without economically viable agriculture that generates a stable and rewarding income and creates decent work and quality jobs and opportunities for farmers and agricultural workers, their families, and the rural communities.

We acknowledge the importance of the prosperity of rural areas and the role of family farmers and smallholders in contributing to sustainable growth and the need to improve employment and business opportunities, and decent living and working conditions to make agriculture more attractive to women and youth. Such an inclusive rural transformation and revitalization would address the plight of at least 75% of the world's poor who live in rural areas, and advance their equitable access to healthy diets. This goal requires easier access to education, capital, technologies and markets, public-private partnerships, and responsible investments in rural areas and rural infrastructures. We reaffirm, in line with "CFS - Principles for Responsible Investment

in Agriculture and Food Systems", the importance of promoting responsible investments in agriculture and food systems, especially to family farmers, startups and small- and medium-sized enterprises engaging innovative technologies that can support the transition towards sustainable and resilient food systems.

8. The social sustainability of food systems calls for more attention to the contribution of agricultural workers and communities, including seasonal migrant workers, to sustainable development and to ensure they equitably share the gains from this development through adequate earnings from their work. We will foster a policy environment that enables equitable, decent, and safe employment in agri-food value chains. We pledge to continue the dialogue on sustainable food systems and discuss ideas for adapting institutions to address new challenges.

Recognizing the interaction of agriculture with climate, biodiversity, and natural resources, our actions should consider the economic and social impacts of transforming food systems, whilst ensuring a transition to sustainable models, leaving no one behind.

We emphasize the importance of ensuring a holistic approach to this issue, jointly considering environmental degradation, economic opportunities, and social impacts. To achieve this goal and ensure social inclusion, age and gender equity and equality, youth,

women, Indigenous peoples, and local communities must play a key role as part of the decision-making processes and solutions, including through a people-centered approach.

9. We acknowledge that food loss and waste (FLW) is a global challenge and it requires urgent and collective actions. We renew our commitment to halve per capita global food waste at the retail and consumer levels and reduce food losses along production and supply chains, including post-harvest losses by 2030. Therefore, we welcome the efforts of the Technical Platform on the Measurement and Reduction of Food Loss and Waste and any other relevant regional and national initiatives and conferences to tackle this issue.

10. The COVID-19 pandemic and other emerging infectious diseases, and zoonoses as well as the continuing challenge of antimicrobial resistance (AMR), remind us of the close connections between human, animal, plant and environmental health. Based on the international OIE and Codex Alimentarius standards we stress the fundamental importance of applying a holistic multi-sectoral approach and reaffirm our commitment to implement the One Health approach to accelerate the global fight



Due immagini degli interni della Sala d'Arme di Palazzo Vecchio a Firenze, dove si è riunito il G20 dei Ministri delle Politiche Agricole





applicare un approccio olistico multisettoriale, con l'impegno a implementare l'approccio One Health per accelerare la lotta globale contro la resistenza antimicrobica nei sistemi agricoli e alimentari e per prevenire, ridurre e gestire le minacce biologiche e i rischi per l'agricoltura e la sicurezza alimentare.

Viene riconosciuto il lavoro delle organizzazioni Tripartite Plus (OIE, FAO, WHO e UNEP) per rafforzare l'attuazione dell'approccio One Health per combattere la resistenza antimicrobica, le malattie zoonotiche emergenti con potenziale pandemico e altre minacce alla sicurezza sanitaria globale, e si promuoverà con favore un gruppo di esperti di alto livello sulla salute istituito da FAO, OIE, UNEP e OMS. Allo stesso modo, si conferma l'impegno per garantire la sicurezza alimentare in tutti i sistemi alimentari, favorendo il continuo lavoro delle Organizzazioni Internazionali nel potenziare le capacità dei paesi di combattere l'AMR.

- Si conferma la ricerca e l'innovazione per aumentare la resilienza e la sostenibilità dei sistemi agricoli e alimentari e per mitigare e adattarsi ai cambiamenti climatici e arrestare e invertire la perdita di biodiversità e migliorare la resistenza di piante e animali a malattie, parassiti e stress abiotici. Viene ricordato il ruolo fondamentale della caratterizzazione, conservazione in situ ed ex situ e valutazione delle risorse genetiche animali e vegetali per l'alimentazione e l'agricoltura e il loro scambio e disponibilità per l'allevamento, la diversificazione dell'agricoltura e la ricerca in conformità con quadri concordati a livello internazionale, a seconda dei casi. La ricerca si rafforza attraverso principi condivisi di apertura, trasparenza, reciprocità ed eccellenza, unitamente alla collaborazione nella ricerca e per migliorare l'interfaccia tra scienza e politica.

- Verrà sostenuto lo sviluppo delle capacità, la formazione e i servizi di estensione per i produttori locali, i piccoli produttori e gli agricoltori familiari per affrontare gli aspetti chiave della sostenibilità dei sistemi alimentari. Sottolineata l'importanza della trasformazione digitale in agricoltura, promuovendo l'innovazione proteggendo al contempo la privacy dei dati, i dati sicurezza e diritti di proprietà intellettuale e investimenti in ricerca e sviluppo (R&S) e trasferimento di conoscenze agli agricoltori. Le pratiche e gli approcci delle tecnologie innovative possono svolgere un ruolo importante nell'aumento della produttività in modo sostenibile, nell'ottimizzazione dell'uso degli input, nell'aiutare i paesi a produrre cibo sotto gli effetti dei cambiamenti climatici.

Aumenterà la cooperazione tra i Ministri, lavorando insieme per promuovere la resilienza, la produttività e la sostenibilità del settore alimentare e agricolo, anche sfruttando le opportunità chiave di quest'anno alla COP 26, al vertice sui sistemi alimentari delle Nazioni Unite (UNFSS) e in altri forum.

- Promuoveremo pratiche e tecnologie agricole che siano sia produttive che sostenibili, basate su scienza e prove e guidate dai dati, informate dal contesto e dalle circostanze locali, conservando le risorse naturali, la salute del suolo e l'acqua, consentiranno una gestione sostenibile della terra, arrestare e invertire perdita di biodiversità e contribuiscono alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici.

- Il cambiamento climatico, gli eventi meteorologici estremi, i parassiti e le malattie di animali e piante e gli shock come la pandemia di COVID-19, minacciano i sistemi alimentari in tutto il mondo, possono causare carenze alimentari ed esacerbare la volatilità dei prezzi e richiedono risposte coordinate ed efficaci. Totale contrarietà a qualsiasi misura restrittiva ingiustificata che potrebbe portare a un'estrema volatilità dei prezzi alimentari nei mercati internazionali e minacciare la sicurezza alimentare e la nutrizione.

- Viene riconosciuto che il commercio agroalimentare internazionale è fondamentale per la sicurezza alimentare e la nutrizione globali, sottolineando l'importanza di un sistema commerciale multilaterale aperto, trasparente, prevedibile e non discriminatorio, coerente con le regole dell'Organizzazione mondiale del commercio (OMC), per migliorare la prevedibilità del mercato. Verrà aumentata la fiducia delle imprese per consentire il flusso del commercio agroalimentare in modo da contribuire alla sicurezza alimentare e alla nutrizione.

Positivi e importanti tutti gli sforzi costruttivi dei membri dell'OMC per compiere progressi in occasione della dodicesima conferenza ministeriale dell'OMC (MC12),

against AMR in agriculture and food systems and to prevent, reduce and manage biological threats and risks to agriculture and food security.

We recognize and encourage the work of the Tripartite Plus organizations (OIE, FAO, WHO and UNEP) to strengthen the implementation of the One Health approach to combat AMR, emerging zoonotic diseases with pandemic potential and other threats to global health security, and welcome the One Health High-Level Expert Panel established by FAO, OIE, UNEP and WHO. Likewise, we renew our commitment to ensuring food safety across food systems. We welcome the continued work of the International

Organizations in enhancing the capacities of countries to combat AMR.

11. We will promote research and innovation to increase the resilience and sustainability of agricultural and food systems and to mitigate and adapt to climate change and halt and reverse biodiversity loss, and enhance plant and animal resistance to diseases, pests and abiotic stresses. We recall the vital role of characterization, in-situ and ex-situ conservation and evaluation of animal and plant genetic resources for food and agriculture and their exchange and availability for breeding, diversification of agriculture and research

in accordance with internationally agreed frameworks, as applicable. We recognize that research is strengthened through shared principles of openness, transparency, reciprocity and excellence. We will work to enhance research collaboration and to improve the interface between science and policy.

12. We will support capacity development, training and extension services for local producers, small-scale producers and family farmers to address key aspects of food systems sustainability. We underline the importance of digital transformation in agriculture, fostering innovation while protecting data privacy, data security and the intellectual property rights and investment in research and development (R&D), and knowledge transfer to farmers. We recognize that innovative technologies practices and approaches can play an important role in increasing productivity in a sustainable manner, optimizing the use of inputs, helping countries to produce food under climate change effects.

We will strengthen our cooperation by working together to promote the resilience, productivity and sustainability of the food and agricultural sector, including leveraging key opportunities this year at COP 26, United Nations Food Systems Summit (UNFSS) and other fora.

13. We will promote farming practices and technologies that are both productive and sustainable, science and evidence-based and data driven, informed by local context and circumstance, conserve natural resources, soil health and water, enable sustainable management of land, halt and reverse biodiversity loss, and contribute

to climate change mitigation and adaptation.

14. Climate change, extreme weather events, animal and plant pests and diseases, and shocks such as the COVID-19 pandemic, threaten food systems across the world, can cause food shortages and exacerbate price volatility, and require coordinated and effective responses. We will guard against any unjustified restrictive measures that could lead to extreme food price volatility in international markets and threaten food security and nutrition.

15. We recognize that international agri-food trade is critical for global food security and nutrition. We highlight the importance of an open, transparent, predictable, and non-discriminatory multilateral trading system consistent with World Trade Organization (WTO) rules, to enhance market predictability, increase business confidence, and allow agri-food trade to flow so as to contribute to food security and nutrition. We welcome the WTO Members' constructive efforts to make progress at the Twelfth WTO Ministerial Conference (MC12).

16. We acknowledge and welcome the important contributions of the Agriculture Market Information System (AMIS) initiative, and the Group on Earth Observations Global



Da sx: Qu Dongyu, FAO; Stefano Pattuanelli, Ministro Italiano Politiche Agricole

